



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"

Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)

Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469

C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472

C. Univoco Ufficio UFHUGC

<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>

ptic81400c@istruzione.it

ptic81400c@pec.istruzione.it



VADEMECUM PER LE FAMIGLIE – I DSA

LA VALUTAZIONE

Se si sospetta che il proprio figlio possa soffrire di un Disturbo Specifico dell'Apprendimento è necessario che venga valutato. L'équipe che effettua la valutazione deve essere composta da un neuropsichiatra infantile (NPI), uno psicologo e un logopedista: il pediatra non può in alcun modo valutare la presenza di disturbi dell'apprendimento, del linguaggio o di altro genere.

Il percorso di valutazione può essere effettuato in più modi:

- 1) presso la ASL di appartenenza: al pediatra deve essere richiesta l'impegnativa per una visita neuropsichiatrica infantile per "Valutazione DSA" da prenotare al CUP.

La valutazione, gratuita, viene effettuata presso l'UFMIA in Via degli Armeni 4, presso l'UFMIA della Valdinievole, oppure presso la Fondazione MAIC (che è un ente accreditato e convenzionato)

- 2) rivolgendosi a un centro accreditato (il cui operato è cioè riconosciuto dalla Regione Toscana) non convenzionato, quindi a pagamento. Tra i molti Centri presenti sul nostro territorio segnaliamo:

✓ **Studiamente**

Via Donatori del Sangue, 35/A Pistoia - tel. 3451265461

- ✓ **Fondazione Maria Assunta in Cielo** (cioè Maic, **dove** la valutazione si può fare anche a pagamento) - Via S. Biagio in Cascheri, 102 Pistoia - tel. 057399111

✓ **Misericordia Pistoia Salute srl**

Via Bonellina, 1 Pistoia - tel. 0573505250

✓ **Pane e Rose**

Via Veneto, 9 Prato - tel. 0574611501

✓ **Centro Risorse**

Via Galcianese 107/m Prato - tel. 0574448717

- ✓ altre indicazioni a questo link

<https://www.regione.toscana.it/-/strutture-private-per-la-certificazione-dei-disturbi-specifici-dell-apprendimento-dsap>

3) rivolgendosi a uno specialista privato, a pagamento. In tal caso la valutazione dovrà essere "validata", cioè sarà necessario rivolgersi all'UFSMIA che si riserverà di approvarla o meno. In attesa della validazione, la valutazione deve comunque essere consegnata a scuola, che ha l'obbligo di tenerne conto e stilare comunque il PDP.

LA CONSEGNA A SCUOLA E IL PDP

Appena ricevuta la certificazione la famiglia ne consegna una copia (non l'originale) in segreteria, perché venga protocollata: deve consegnarla di persona, poiché è necessario firmare alcuni documenti relativi alla privacy.

È utile che la famiglia informi le insegnanti di aver avviato un percorso di valutazione relativo alle difficoltà del proprio figlio/a, e che anticipi i risultati della certificazione, senza però consegnare materialmente copia cartacea alle insegnanti.

Dopo che la scuola ha protocollato la certificazione la consegna alla Referente d'Istituto per gli alunni/e con DSA, che ne condivide i contenuti con il team docente (nella scuola primaria) o il Consiglio di classe (nella scuola secondaria di 1° grado) e invita la famiglia per un colloquio di approfondimento. Le docenti preparano il PDP: è un documento dove si analizzano le modalità di apprendimento dell'alunno/a e si chiariscono le strategie, le misure dispensative e gli strumenti compensativi che tutti i docenti utilizzeranno per garantire il successo formativo dello studente.

Il PDP viene condiviso con la famiglia, che lo legge, chiede chiarimenti, ne riceve una copia per avere, se lo ritiene necessario, un parere dagli specialisti che eventualmente seguono il ragazzo/a, e lo firma. Il PDP viene confermato o rivisto ogni anno, e se necessario modificato.

LA CERTIFICAZIONE SCADE?

La diagnosi di DSA si può effettuare a partire dalla fine del secondo anno di scuola primaria (dal terzo/quarto per la discalculia). Una volta certificata la presenza di un disturbo dell'apprendimento non è necessario rifare i test per una nuova diagnosi, neppure dopo molti anni. Dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia infatti sono disturbi innati di origine neurobiologica, dai quali non si può "guarire". Possiamo dire quindi che la diagnosi è per sempre e che la certificazione non ha scadenza.

Tuttavia la diagnosi non si limita a certificare il DSA, ma fa il punto anche sulle difficoltà che esso comporta, individuando un profilo di funzionamento. Con gli anni si verificano dei cambiamenti, in particolare un percorso d'apprendimento può portare miglioramenti anche importanti, di cui bisogna tenere conto nel percorso scolastico. Ad essere oggetto di rivalutazione non è quindi il DSA (che non si modifica) ma il profilo di funzionamento.

Per questo vale la pena aggiornare la diagnosi con una rivalutazione.

La normativa determina che gli aggiornamenti della diagnosi hanno luogo:

- ✓ *Al passaggio da un ciclo scolastico all'altro e comunque, di norma, non prima di tre anni dal precedente.*
- ✓ *Ogni qualvolta sia necessario modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari, su segnalazione della scuola alla famiglia o su iniziativa della famiglia.*

Il fatto di rivalutare il bambino ad ogni passaggio di scuola è importante, perché permette ai nuovi docenti di avere un quadro aggiornato prima di conoscere lo studente, e quindi di poter applicare da subito misure e strumenti adeguati. Questo agevola un potenziale momento di difficoltà, visto che l'inizio di un ciclo comporta un cambiamento importante per i ragazzi.

L'INDENNITA' DI FREQUENZA

L'indennità di frequenza è una prestazione economica che viene erogata mensilmente dall'INPS a seguito di apposita domanda. È stata istituita dalla Legge 289/1990.

L'indennità è un aiuto economico a favore dei minori di 18 anni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età. Tra i minori che presentano tali "difficoltà persistenti" vi rientrano senz'altro i minori che presentano DSA tali da rendere spesso necessarie – e a carico delle famiglie – tutta una serie di spese supplementari (tutor dell'apprendimento, cicli di logopedia, acquisto di strumenti informatici...).

Per richiedere l'indennità di frequenza DSA è necessario effettuare una visita dalla commissione che accerta l'invalidità o le difficoltà del bambino. Tale commissione ha il ruolo di stabilire se il piccolo alunno rientra nella condizione prevista dalla legge sulla base del grado di compromissione scolastica ed emotiva che deriva dal suo DSA.

Iter essenziale:

- il certificato medico con trascrizione della diagnosi e dei codici nosografici, compilato dal pediatra, viene inviato telematicamente all'INPS
- entro 90 giorni dall'emissione del certificato si deve presentare la domanda (tramite patronato o telematicamente con il codice PIN)
- aspettare la data di convocazione presso l'ASL di riferimento
- effettuare la visita predisposta presso l'ASL, portando con sé tutta la documentazione necessaria.

L'esito sarà comunicato tramite una raccomandata, così che la famiglia possa fare ricorso se la richiesta dovesse essere ingiustamente respinta.

Il nostro Istituto, da anni, ha attivato uno Sportello Dislessia che accoglie le famiglie con un figlio/a con Disturbi Specifici d'Apprendimento, o con qualsiasi altro tipo di fragilità e difficoltà, per dialogare, avere supporto e informazioni.

Non esitate a contattarci, chiamando il numero 0573/450379 (risponde la scuola Gianni Rodari) per fissare un appuntamento.